



## The Grassmann - Just In Time

**Etichetta:** Autoproduzione 2012

Sin dalla copertina è facile intuire che questo quintetto proveniente dalla provincia di Napoli si ispira al meglio della scena electrorock anglosassone Kasabian, Interpol, Editors, e i progenitori di tutti loro: i Primal Scream di mister Bobby Gillespie.

Le cinque tracce che compongono l'ep sono un ottimo esempio di quanto sia poco importante il luogo d'origine della band, ma piuttosto gli ascolti e la capacità di chiudersi in una sala prova e perseguire con costanza i propri obiettivi.

Di conseguenza, se il disco fosse stato registrato in UK, forse non ce ne saremmo resi nemmeno conto. "NYC Lights" ad esempio, come tematica sembra un brano da U2 degni anni '00, "Blown" è in bilico tra Interpol e Kasabian, soprattutto nei suoni.

"Nineteen" è un brano retrospettivo, su ciò che si era da giovincelli: incosciente ed invicibili.

"Slow" ha molto degli Oasis di "Go let it out" e risulta certamente il brano più romantico dell'Ep.

In "Fade Out" i Grassmann ricordano gli ultimi Editors o anche dei Bloc Party un po' più cattivi.

Per concludere, un ep promettente, con molta personalità. Li attendiamo al per ascoltarli e tastarli in long play.

[Diego Candice]

### Track-List

1. NYC Lights
2. Blown
3. Nineteen
4. Slow

5. Fade out

**Sito:** [www.facebook.com/grassmannband](http://www.facebook.com/grassmannband)